



# ASSEMBLEA DI QUARTIERE sul Bilancio Partecipativo Sabato 25 Novembre 2006 Teatro S. Giorgio



## RIASSUNTO DEGLI INTERVENTI

**Avv. Roberto Bruni, Sindaco di Bergamo:** Saluto e illustrazione degli intenti dell'Amministrazione per questo progetto e delle aspettative.

**Dott. Piero Piccinelli, Presidente della I Circoscrizione:** Saluto ed espressione dell'interesse da parte della I Circoscrizione a partecipare alla sperimentazione di Bilancio Partecipativo.

**Dott. Maurizio Morgano, Consigliere Comunale delegato al Bilancio Partecipativo:** Saluto ed illustrazione della sperimentazione di Bilancio Partecipativo in via Quarenghi

### 1. Marta Segalini (ACISBOL Associazione boliviana)

Saluto e ringraziamento.

Proposte:

- un grande salone per diverse iniziative rivolte ad adulti e bambini (esposizioni di artigianato, espressioni artistiche, feste ...)
- teatro
- cineforum con film educativi sulle diverse culture

### 2. Cecchini Manara (a nome delle seguenti realtà: Fondazione San Giorgio, Girotondo, Comunità di vita cristiana, Polisportiva San Giorgio, Fabbrica dei sogni Onlus)

In seguito ad un'analisi del territorio ci sembra opportuno non creare duplicazioni di servizi che sono già presenti nella zona (asilo nido, spazio aggregativo per ragazzi, spazio gioco 0-3 anni, attività sportiva)

Le proposte:

- in una parte dei 400 mq realizzare dei locali ad uso commerciale (accesso tramite bandi), i cui proventi servirebbero per sostenere le realtà del territorio che già offrono servizi utili al territorio
- nella restante parte, circa la metà, realizzare uno spazio polivalente da utilizzare nel tardo pomeriggio e la sera come luogo di aggregazione per adulti, nel pomeriggio per sportelli informativi per cittadini italiani e stranieri su servizi sociali disponibili nel territorio, ospitare corsi o iniziative di interesse pubblico.

Note:

Si può valutare la possibilità di realizzare un bar, per cercare di contrastare l'abuso di alcool

Gestione condivisa dello spazio nell'orario serale con i potenziali utenti, in modo da responsabilizzarli

Progettare un'architettura aperta, per andare incontro ai vari stili culturali (portico, piazzetta...)

### 3. Almir San Martin

Proposte:

- casa dei conflitti. Spesso si sono creati conflitti a causa della mancanza di dialogo tra migranti e la cittadinanza autoctona, tale spazio potrebbe essere utile per la gestione dei conflitti, favorendo l'inclusione sociale. Realizzare sportelli di ascolto, accoglienza e accompagnamento, per trovare

percorsi alternativi al conflitto (si fa presente che è già sperimentato in altre città, con buoni risultati);

- asilo nido. Sono, infatti, sempre più numerose le donne che lavorano, le richieste sono in aumento
- biblioteca multiculturale, libri in lingua originale allo scopo di favorire la conoscenza tra culture e mondi diversi, è un modo efficace per offrire nuovi servizi a tutta la comunità locale, in trasformazione

- sala polivalente in cui le associazioni territoriali possano trovare una loro sede e possano produrre e diffondere cultura (ad esempio dove fare teatro).

È auspicabile che lo spazio sia auto-gestito direttamente dai suoi cittadini: per responsabilizzarli

#### **4. Dario Guerini**

Questa parte di città è da molto tempo stretta in una morsa che fa male sia ai residenti italiani sia a quelli immigrati, è il momento di cambiare la rotta.

Il tempo ha giocato a sfavore, la via è diventata l'emblema di un ghetto. Abbiamo vissuto anni molto problematici (spaccio, microcriminalità, ...); con il comitato abbiamo lottato contro questa situazione di insicurezza percepita e reale.

I residenti hanno perso la loro identificazione con la via, la gente ha perso fiducia, i commercianti hanno perso i clienti.

Credo che non bisogna pensare che questo progetto sia condotto in mala fede; l'Amministrazione si impegna a dare voce ai cittadini, ai residenti, agli anziani ...

Via Quarenghi sarà una delle zone sensibili in cui ci sarà una presenza sistematica, in cui verranno fatti interventi di riqualificazione per togliere questa morsa, combattere la speculazione (affittare monolocali per molte persone) ed evitare che le persone si allontanino.

Proposta:

luogo di cultura dove ci sia un'aggregazione di giovani (la via sta invecchiando), punto di incontro tra la nuova generazione e i residenti anziani

#### **5. Eugenio Fontana (Profumeria Di Prà)**

Sono uno dei pochissimi commercianti italiani in via Quarenghi. Il BP è gestito in malo modo, la parola prioritaria la devono avere i residenti, da riconvocare in modo ufficiale (come accade quando ci sono le elezioni). Bisogna prima pensare a come decidere, a come chiedere le proposte.

Proposte:

ufficio comunale

polizia

Precisazione del **Sindaco**: tutti i residenti avranno la possibilità di esprimere le loro proposte e in seguito votarle.

#### **6. Davide Biffi (ARCI)**

Abbiamo sempre fatto una riflessione su via Quarenghi, questo progetto è una possibilità da non lasciare sfuggire.

Proposte:

Fare un comitato di gestione (residenti e lavoratori)

Tripartizione dei locali:

- asilo nido o ludoteca, rete di babysitter, spazio per bambini nel pomeriggio, per adolescenti nel tardo pomeriggio

- sala polivalente: attività per anziani, corsi, cineforum.

- sportello diritti-salute. Un luogo per avere informazioni sui bisogni primari, il segretariato sociale, un consultorio medico e di primo supporto psicologico.

#### **7. Giulia Martinelli (Condominio di via Quarenghi, 39 A)**

Dall'incontro tra casalinghe, impiegate, pensionate sono emerse alcune considerazioni.

Via Quarenghi è sentita come una via estranea, quindi lo spazio al civico 33 deve diventare un mezzo per attirare le persone in via Quarenghi.

Proposte:

- creare nel cortile uno spazio verde per tutti (non bisogna abbattere gli alberi)
- creare un passaggio protetto per i bambini che vanno all'Istituto Mazzi
- ufficio postale

### **8. Silvia Barbieri (Teatro Prova e Pandemonium Teatro)**

Noi lavoriamo con i ragazzi, bambini della zona, e tre attori abitano in via Quarenghi.

Proposta:

uno scambio: spostare parte dei nostri uffici nello spazio e in cambio offrire gratuitamente la nostra attività teatrale.

### **9. Lorenzo Gaini (Consigliere della I Circoscrizione)**

Sono contento per questa assemblea, l'amministrazione ha avuto coraggio per questo progetto, deve essere uno stimolo per ragionare insieme, oggi penso sia l'inizio per sviluppare questa discussione.

Via Quarenghi può rivivere nel confronto schietto.

Proposte:

- luogo di confronto,
- mediateca,
- spazio per bambini e per i ragazzi (organizzare feste di compleanno)
- spazio per editoria cartacea e multimediale
- Nel cortile fare uno spazio attrezzato di panchine e altro, pensarlo fin dall'inizio come un luogo normale.

### **10. Don Luca Testa (Oratorio Immacolata)**

Ritenendo positiva la proposta ci siamo ritrovati per discuterne. Siamo consapevoli che questo singolo progetto può orientare la via ad una riqualificazione

Proposte:

- asilo nido, come servizio per il quadrilatero e anche al quartiere più ampio
- sportello per stranieri, punto di prima accoglienza, per informazioni

### **11. Roberto Centurelli**

Sul depliant era meglio mettere residenti della zona.

Proposte:

- non dare questo spazio per un luogo di incontro per i migranti
- non fare l'ufficio per stranieri perché c'è il comune a pochi passi
- spazio per fare capire a chi arriva in Italia la cultura italiana

### **12. Islam Nazrul (associazione del Bangladesh)**

Contrario alla stazione di polizia, perché non è il modo migliore per risolvere la situazione di via quarenghi e molti negozianti perderebbero i loro clienti.

Proposte:

- spazio per conoscere le diverse culture
- scuola di italiano
- sala per concerti
- spazio per bambini
- spazio dove poter parlare, giocare a carte o altro, per non restare in strada.

Proponiamo di creare un fondo con finanziamenti delle associazioni che utilizzano lo spazio e di enti, quali il Comune, la Provincia e altri per organizzare iniziative per la via e il quartiere

### **13. Edoardo Rho (Consigliere della I Circoscrizione)**

Proposte:

- Servizi per la persona
  - Presidio misto per la sicurezza
- La gestione deve essere affidata alla Circoscrizione.

#### **14. Mamadou Diop (Associazioni senegalesi)**

Capisco che bisogna rispettare le leggi del luogo in cui si vive, per fare ciò è importante collaborare in ogni proposta emersa, non solo nella propria.

Proposta:

- spazio compiti: un supporto allo studio dei bambini di elementari e medie, un momento di confronto e di espressione creativa; per dare un'altra immagine alla via.

Metodologia: centrata sulla relazione, sul saper essere e sul saper fare. Gestione del Comune.

Per sviluppare l'integrazione si parte dai bambini, dove ci sono i bambini c'è la sicurezza.

Ringraziamento alla giunta comunale, perché ha evitato di fare come a Padova.

#### **15. Architetto Egizi**

Il progetto è stato sottoposto a revisione, in funzione della disponibilità.

Difficile mantenere la corte con gli alberi, servono parcheggi per i residenti e i fruitori degli spazi commerciali, però il cortile sarà una piazza sotto la quale ci saranno i parcheggi.

Soluzione mediata:

nella piazza fare un giardino interno per attività ludiche o altro

Fare attenzione a tenere conto che al primo piano ci saranno le abitazioni; c'è comunque la possibilità di insonorizzare i locali del piano terra.

#### **16. Michelangelo Morena**

Ringraziamenti per l'iniziativa.

Via Quarenghi, pur essendo in centro, è lasciata ad una speculazione di tipo commerciale.

Importante è il ritorno degli italiani accanto ai migranti.

Proposta:

Una stazione visibile di polizia che non sia solo di soppressione, ma di supporto; il poliziotto potrebbe affrontare le problematiche spiegando le giuste modalità di agire nel quartiere

Verificare la regolarità dei negozi stranieri, così anche i commercianti e residenti si rendono conto che effettivamente qualcosa sta cambiando

#### **17. Nelson Marquez (Casa dei boliviani)**

Tre anni fa il provveditorato ha fatto un invito alla Casa dei boliviani per un progetto culturale nelle scuole della bergamasco, i ragazzi imparano conoscendo la cultura boliviana che i migranti hanno qualcosa di buono.

La nostra associazione è riuscita a risolvere alcuni problemi, faceva corsi di italiano, attività

Dobbiamo cercare di essere più comprensivi gli uni verso gli altri

Proposta:

- uno spazio dove informare la comunità dei migranti
- per la diffusione culturale, mantenere e insegnare la nostra cultura, e allo stesso tempo spiegare quella italiana e il modo di vivere in Italia
- locale per orientare i giovani, lottare contro problematiche come l'abuso di alcool

#### **18. Severino Frizzi (Farmacista)**

Ringrazia l'Amministrazione

Ci si rende conto che i piccoli artigiani sono diminuiti. Bisogna fare attenzione all'integrazione.

Proposte:

- vigile di quartiere, persona che è di riferimento e può vedere e capire cosa succede (Alcuni di noi devono farsi un esame di coscienza, mi riferisco alle speculazioni)
- Un consultorio sanitario
- Ufficio postale, per fare venire più persone

Non creare doppioni, ad esempio l'asilo nido o la biblioteca  
Possibilità di chiedere le sponsorizzazioni per interventi, anche di tipo estetico (ad esempio l'illuminazione) nella via.

### **19. Giuseppe Denegri (Palazzo di via Quarenghi, 58)**

Dall'Amministrazione sono stati fatti pochi interventi rispetto a quelli richiesti.  
Le persone straniere possono essere un potenziale ma "a piccole dosi", l'integrazione è difficile.  
Per insegnare loro le nostre abitudini è necessario partire dai loro rappresentanti.

### **20. Paolo Carzaniga**

La domanda dovrebbe essere: "cosa fare dell'intero edificio?", non solo di parte del piano terra.

Proposte:

- spazi per le piccole associazioni politico-culturali (ad esempio la mia, Radicali di Bergamo),
- spazio per confronto socio culturale

### **21. Milena Amodeo**

Ringraziamenti perché gli ultimi progetti che si stanno portando avanti nel mondo sono quelli partecipati (cfr. città di Bogotà)

Proposte:

- parte dedicata ad attività culturali, ad esempio fare teatro, scuola di teatro, teatro partecipato in cui confrontarsi
- scuole di artigianato

### **22. Abderahim (Associazione del Marocco: Toubkal)**

Ringrazio il Sindaco.

Noi vogliamo inserirci nella società italiana, è possibile farlo, la prova c'è a Grumello.

Anche alcune persone del mio paese sono ignoranti, ma bisogna trovare il modo per far sì che imparino.

Bisogna unirli, stare insieme, chiedo il vostro aiuto per sviluppare il dialogo tra italiani e stranieri

Proposte:

- Scuola di italiano
- Ufficio per informazioni sulla modulistica per i ricongiungimenti, o altro
- Sale per associazioni

### **23. Antonella Milesi**

Io abito in via Quarenghi da molto tempo, è difficile viverci.

C'è bisogno di più spazio per gli italiani.

Proposte ce ne sono molte, quindi l'Amministrazione deve fare attenzione alle scelte che fa.

### **24. Vanocini**

Sto per fare una riqualificazione di uno stabile, ma la banca mi ha dato il finanziamento solo all'80% solamente perché è in via Quarenghi.

**Avv. Roberto Bruni, Sindaco:** Questa assemblea è stata positiva, un'esperienza educativa anche per me.

L'amministrazione ci crede e scommette su via Quarenghi, anche la Regione, quindi perché non ci devono credere anche i privati? Anche coloro che hanno detto che Via Quarenghi è morta in realtà spera ancora.

Ricordo che la decisione alla fine non viene presa dall'Amministrazione, ma dai cittadini (votazione alla fine del percorso).

**Dott Piero Piccinelli, Presidente della I Circoscrizione:** Cittadini partecipate e abbiate fiducia in voi stessi.